



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 26/09/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2002, n. 193

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 Complemento di programmazione - Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso approvato con DGR n° 731/2001 e pubblicato sul BURP n° 86 del 14 giugno 2001 e della riapertura dei termini, approvata con determinazione dirigenziale n° 12 del 11/02/2001 e pubblicata sul BURP n. 22 suppl. del 14/02/2002, per la misura 3.2, azione a).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n° 29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

"In data 22 marzo 2001 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia - POR Puglia, Complemento di programmazione - ASSE III Risorse umane, mis. 3.2 inserimento e reinserimento nei mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo - Azione a) Percorsi formativi integrati in obbligo formativo - ANNO 2001".

In tale avviso la possibilità di proporre progetti era stata limitata, con l'assenso del Comitato di Sorveglianza per le Regioni dell'obiettivo 1, agli enti che avessero già operato in regime di convenzione con la Regione Puglia che avessero alle proprie dipendenze gli operatori già iscritti all'albo ed all'elenco di cui all'art. 26 della L.R. n. 54/78, nel frattempo soppresso con L.R. n. 27/2001 e che fossero in possesso, sin dal momento della presentazione dei progetti, di sedi operative idonee.

In esito di tale avviso sono pervenuti al Settore formazione professionale n° 235 progetti, presentati da no 21 enti, per i quali si è proceduto alla valutazione delle proposte.

Come è noto, tuttavia, a seguito di un ricorso presentato avverso il predetto avviso pubblico, la Commissione Europea, Direzione Generale Mercato Interno, ha chiesto chiarimenti ipotizzando la violazione delle "regole della concorrenza" della U.E.

La Regione Puglia, pur avendo fornito esaurienti chiarimenti alla Commissione, ha preferito evitare il rischio di una procedura d'infrazione da parte della Commissione riaprendo i termini per la presentazione dei progetti con determinazione n. 12 dell'11/2/2002, non essendo peraltro stata sottoscritta alcuna convenzione per l'affidamento delle attività.

Tale determinazione estendeva a tutti i soggetti previsti dalla vigente normativa la possibilità di presentare proposte, senza quindi le limitazioni previste dal precedente menzionato avviso pubblico, che aveva dato origine al ricorso.

In esito a tale riapertura dei termini sono pervenuti alla Regione altri n.156 progetti da parte di n. 46 enti di formazione, che, aggiunti ai n° 235 presentati dopo il primo avviso, portano a n. 391 il numero complessivo dei progetti ed a n° 55 il totale dei soggetti presentatori (alcuni enti hanno presentato proposte progettuali sia in esito al primo avviso che alla riapertura dei termini).

In attuazione delle "procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", prescritte all'art. 49 della L.R. n° 13/2000, il dirigente del Settore formazione professionale ha provveduto a convocare una ulteriore sessione della valutazione di ammissibilità, cui hanno partecipato gli stessi funzionari a suo tempo incaricati con ordine di servizio prot. n. 34/3902/FP del 23/07/2001, con l'incarico di procedere, con criteri uniformi, alla valutazione di ammissibilità delle nuove proposte presentate a seguito della riapertura dei termini di cui alla D. Dir. n. 12/2002 ed alla eventuale revisione di quelle precedentemente pervenute a seguito dell'avviso approvato con DGR n. 731/2001.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui innanzi è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito "Verbale della valutazione di ammissibilità", concernente la totalità degli enti e dei progetti presentati, dal quale risulta che sono stati dichiarati ammessi n° 30 enti e n° 312 progetti e non ammessi n° 25 enti e n° 79 progetti.

Successivamente il Dirigente del Settore ha provveduto a riconvocare il nucleo di valutazione, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari dell'Assessorato con determinazione dirigenziale n° 291 del 11/09/2001, e da esperti esterni prescelti dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 1192 del 10/08/2001.

Tale nucleo di valutazione, in attuazione del mandato ricevuto, ha provveduto alla valutazione dei vecchi e dei nuovi progetti, utilizzando identici criteri, conformi a quelli indicati nel predetto avviso pubblico.

A seguito di tale valutazione di merito è stato redatto apposito "Verbale della valutazione di merito", concernente la totalità dei progetti presentati, dal quale risultano valutati n. 312 progetti, di cui n. 35 sono stati esclusi per mancanza dei requisiti essenziali.

Dei restanti n. 277 progetti, n. 206 sono risultati idonei, quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio superiore a 600, e n. 71 sono risultati non idonei, quindi non finanziabili, per aver conseguito un punteggio inferiore al predetto valore di soglia di 600.

Infine dei n° 206 progetti idonei hanno trovato capienza nelle risorse disponibili, e quindi, possono essere finanziati n° 111 progetti.

In base ai punteggi assegnati nella valutazione di merito sono state compilate le graduatorie con il relativo punteggio, suddivise per provincia, secondo le percentuali previste al paragrafo 9 dell'avviso.

Giova evidenziare che in tali graduatorie, per opportuni motivi di trasparenza, sono ricompresi anche i progetti che hanno conseguito un punteggio inferiore al valore di soglia di 600 punti, i quali, indipendentemente dalla posizione in graduatoria, non sono comunque finanziabili, secondo quanto previsto al paragrafo 9 dell'avviso.

Sono dunque state compilate n° 5 graduatorie, per le province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto denominate rispettivamente "graduatoria n° 1", "graduatoria n° 2", "graduatoria n° 3", "graduatoria n° 4" e "graduatoria n° 5", allegate al presente atto.

Infine si è riscontrato che in ciascuna delle graduatorie provinciali innanzi indicate, residuano importi ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso.

Si è proceduto quindi a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui comunque avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

Rispetto al finanziamento indicato nell'avviso pubblicato sul BURP n. 86/2001, inerente l'azione a) della misura 3.2, annualità 2000 e 2001, finanziamento pari a Euro 14.892.083,25, quello complessivamente disponibile per le attività approvate con il presente provvedimento è di Euro 49.211.869,40.

Tale incremento riviene dalle risorse destinate alla predetta azione a) della mis. 3.2 nel POR Puglia 2000-2006 per gli anni 2002 e 2003, nonché dall'utilizzazione per gli anni 2000, 2001 e parte del 2003 delle risorse destinate alle altre azioni della misura, non utilizzate, con riserva di effettuare le dovute compensazioni negli anni successivi.

Ciò anche nell'ottica di una procedura di accelerazione della spesa, auspicata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia nella seduta del 29/06/2002.

All'ulteriore impegno di spesa delle risorse finanziarie, pari a Euro 34.319.786,15, si provvede con separato atto.

Con il presente provvedimento, adottato in attuazione di quanto previsto al punto 4 dell'art. 49 della L.R. n° 13/2000, si intende approvare le n° 5 graduatorie di cui innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono quelli evidenziati in neretto in ciascuna graduatoria provinciale.

Si da atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore formazione professionale, e che la data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi che dovranno pervenire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni, in attuazione di quanto prescritto dalla L.R. n° 13/2000, art. 49, punto 7.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Alla copertura finanziaria relativa alle attività relative alle graduatorie approvate con il presente atto si provvede mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia stanziata per gli anni 2000, 2001, 2002 e pluriennale 2003 per la misura 3.2.

Al relativo impegno di spesa si provvede con separato provvedimento.

DETERMINA

di allegare al presente atto quale parte integrante l'"elenco degli enti ammessi e non ammessi e dei progetti esclusi dalla valutazione di merito", redatto in seguito alla valutazione dei requisiti di ammissibilità delle proposte (allegato "A"), composto da no 6 facciate numerate da 1 a 6;

di approvare le n° 5 graduatorie per le province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, redatte sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, allegate al presente atto quale parte integrante (allegato "B") e denominate rispettivamente "graduatoria n° 1", "graduatoria n° 2", "graduatoria n° 3", "graduatoria n° 4" e "graduatoria n° 5", composte da n° 18 facciate numerate da 1 a 18;

di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle indicate in neretto in ciascuna delle n° 5 predette graduatorie, relative agli interventi di cui all'avviso pubblico approvato con DGR n° 731/2001 e pubblicato sul BURP n° 86/2001 ed alla relativa riapertura dei termini di cui alla determinazione dirigenziale no 12/2002, pubblicata sul BURP n° 22 Suppl. del 14/02/2002;

di allegare al presente atto quale parte integrante "elenco dei progetti esclusi", con le relative motivazioni (allegato "C"), suddiviso per tipologia di utenza e per provincia, redatto a seguito della valutazione di merito, e composto da n° 6 facciate numerate da 1 a 6;

di dare atto che il costo effettivo delle attività approvate con il presente provvedimento ammonta ad

Euro 49.211.869,40, di cui Euro 14.892.083,25 già impegnate con D.D. n. 20/2002, e che per la restante parte si provvederà con successivo separato atto;

di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell'art. 49, comma 4 della L. R. n° 13/2000;

di dare atto che la data di pubblicazione sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi avverso il presente provvedimento, che dovranno pervenire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni, ai sensi dell'art. 49, comma 7 dalla L.R. n° 13/2000.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 5 pagine numerate da 1 a 5;

è immediatamente esecutivo;

sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n° 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;

verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n° 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Volpe